

REPORT CORSO Geografia
Educare alla sostenibilità nell'era del *Global Change*
PNFD 2020/21

Docente Referente: prof.ssa Assuntina Gaetano

Docenti coinvolte: prof.ssa Camilli Stefania, prof.ssa Malavolta Daniela, prof.ssa Vittori Sandra

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il corso di geografia “**Educare alla sostenibilità nell'era del *Global Change***” si è tenuto in modalità telematica nel periodo tra febbraio ed aprile dell'anno 2022. I docenti dell'Università di Macerata coinvolti nella formazione sono stati: prof. Betti, Prof. Borghi, prof. Conti, prof. Pongetti.

Il percorso formativo ha avuto come obiettivo quello di fornire ai docenti individuati per la formazione d'ambito, modalità e strategie nuove per proporre l'insegnamento della geografia agli studenti.

In modo particolare gli esperti hanno offerto spunti e suggerito percorsi relativamente alle seguenti tematiche:

- un'idea di Europa;
- progettare percorsi di educazione ambientale in relazione alla preservazione della biodiversità;
- percorsi didattici relativi agli obiettivi dell'Agenda 2030

La seconda fase del corso è stata caratterizzata dagli incontri di laboratorio che ci hanno permesso di applicare e sperimentare in classe quanto suggerito durante le lezioni teoriche dai formatori.

Relativamente alla disseminazione prevista dal Piano triennale di formazione, dopo la parte di co-progettazione con gli altri insegnanti referenti, ho condiviso il materiale raccolto durante il percorso formativo e ho proposto agli insegnanti coinvolti nuove modalità per rendere la geografia una disciplina più accattivante.

Dal momento che la disciplina geografica contribuisce a fornire gli **strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale**, le insegnanti hanno progettato un'Uda d'apprendimento interdisciplinare da proporre e sperimentare durante il prossimo anno scolastico relativamente all'insegnamento di educazione civica, inerente alla **valorizzazione e tutela del territorio locale**.

Credendo fortemente nell'efficacia della didattica per competenze, abbiamo ideato un modo di "fare scuola" innovativo in modo da consentire a tutti gli studenti di **imparare in modo significativo, autonomo e responsabile**, di fare ricerca, di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

Grazie alle attività laboratoriali, infatti, si impara facendo. La scuola stessa diventa il luogo in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva l'azione educativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè ai processi del "far apprendere" e del riflettere sul fare, allo scopo di rendere gli allievi consapevoli dei processi che vivono.

Dopo la fase relativa all'implementazione del progetto, le insegnanti hanno redatto il bilancio finale e i bisogni formativi futuri così come previsto dalle LINEE GUIDA PIANI REGIONALI FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO TRIENNIO 2019-2022.

PUNTI DI FORZA

- Qualità degli interventi degli esperti e professionalità degli esperti.
- Coinvolgimento delle insegnanti partecipanti.
- Conoscenza ed utilizzo di metodologie diversificate.
- Pianificazione di attività laboratoriali.
- Elevata motivazione, entusiasmo e interesse da parte delle docenti coinvolte.
- Buona occasione di arricchimento culturale per la docente Referente.
- Clima collaborativo e sereno.

CRITICITÀ

Una criticità rilevata è riferita alla **eccessiva concentrazione dei corsi di formazione** dei vari ambiti territoriali tutti programmati nello stesso periodo.

Gli **argomenti proposti** dai formatori **non sempre potevano essere spendibili all'interno dell'ambito scolastico** e quindi essendo **poco fruibili** ho sentito la necessità di dover filtrare quanto raccolto per poter rendere la disseminazione più efficace e meno dispersiva.

CONCLUSIONI

L'esperienza realizzata, anche se faticosa, è stata sicuramente positiva. Essa ha consentito di condividere buone pratiche di insegnamento relativamente ad una disciplina da sempre ritenuta la "cenerentola" tra le materie scolastiche, anziché "cerniera" che consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo. La disseminazione nei suoi vari step si è rivelata interessante e costruttiva, perché ci ha permesso di

confrontarci e di arricchirci sulle nuove e diverse metodologie didattiche che un insegnante deve conoscere e applicare per rendere la materia più accattivante. Vari sono stati i punti di riflessione e di arricchimento reciproco, necessari per una qualità dell'apprendimento dei nostri studenti.

LA REFERENTE

Prof.ssa Assuntina Gaetano